



E. di C. SpA

Relazione
annuale
d'impatto della
Società Benefit

**esercizio sociale
2017**

Redatta ai sensi ex art. 1 c.382 L. 208/2015
Schemi di bilancio e nota integrativa

Esercizio dal 01/01/2017
al 31/12/2017

Sede in Località Burchio snc, 50063 Figline e Incisa Valdarno (FI)
Capitale sociale euro 6.467.400,00 interamente versato
Cod. Fiscale 02344630484
Iscritta al Registro delle Imprese di FIRENZE **nr.** 02344630484
Nr. R.E.A. 525376

INDICE degli Argomenti

- INTRODUZIONE
- CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELLE SOCIETÀ BENEFIT
- E. DI C. S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT - POLO LIONELLO BONFANTI
 - Un luogo dove si cerca di realizzare il sogno di una società senza più poveri attraverso l'attenzione ai rapporti
 - Nasce la E. di C. S.p.a. società benefit
 - Attività aziendali della E. di C. S.p.A. società benefit
 - La Mission della E. di C. S.p.A. società benefit
 - Corporate Governance
- IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE
 - La Carta d'identità dell'EdC
 - Le Linee per condurre un'impresa EdC
- LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO GENERATO SULLE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE
 - Lo standard di valutazione esterno
 1. Il modello della governance
 2. La qualità della relazione con i dipendenti e collaboratori
 3. Il radicamento nella comunità
 4. La tutela dell'ambiente
- LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO GENERATO DAL POLO LIONELLO BONFANTI SULLE FINALITÀ DEL PROGETTO ECONOMIA DI COMUNIONE:
 - Area immobiliare
 - Area convegnistica
 - Area formativa
 - Area progetti
 - Area comunicazione
 - Descrizione dei nuovi obiettivi che la società intende perseguire nell'esercizio successivo
- CONCLUSIONI

Introduzione

Signori Soci;

siamo molto contenti e orgogliosi che la nostra Società sia diventata una Società Benefit nel maggio 2017.

Scelta che ci permette di esprimere ancora con più forza e visibilità la *mission* dell'E. di C. S.p.A. società benefit, condividendo con altre imprese nel mondo e in Italia, un nuovo modello sociale ed economico che, da sempre, fa parte della nostra cultura e della nostra visione. Un modello d'impresa che per noi s'ispira al progetto Economia di Comunione, che contribuisce a creare nuove opportunità di benessere per le persone, che tiene conto delle risorse limitate del pianeta e del suo equilibrio.

Nel nostro progetto c'è la persona e il suo futuro in tutti gli ambiti della sua vita.

“Chi sceglierà la forma giuridica benefit non potrà contare su benefici fiscali. Quale può essere allora la motivazione che spinge un'azienda a fare questo passo?”

Sostanzialmente è un investimento sul proprio capitale reputazionale.”

cit. di Stefano Zamagni - Professore di Economia, Università di Bologna

**Il Responsabile dell'Impatto
E. di C. S.p.A. società benefit**

Irene Giordano

CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELLE SOCIETÀ BENEFIT

Le società benefit perseguono, volontariamente, nell'esercizio dell'attività d'impresa, oltre allo scopo di lucro, anche una o più finalità di beneficio comune, ovvero perseguono in modo responsabile, sostenibile e trasparente e senza godere di incentivi di tipo economico o fiscale, uno o più effetti positivi su persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interessi. Esse nascono grazie ad un movimento globale di imprese, le B Corp® certificate, che, a partire dal 2006, è riuscito a disegnare una proposta di legge, confluita nella legge di stabilità 2016, entrata in vigore a partire dall'1 Gennaio 2016. La gestione delle società benefit richiede il bilanciamento tra l'interesse dei soci e l'interesse della collettività e si impegnano a riportare in maniera trasparente e completa le proprie attività attraverso una relazione annuale di impatto, che descriva sia le azioni svolte che i piani e gli impegni per il futuro.

Scopo, Responsabilità e Trasparenza: un cambio di paradigma

Una società benefit è una società tradizionale con obblighi modificati che impegnano il management e gli azionisti a standard più elevati di scopo, responsabilità e trasparenza¹.

Ciò implica un cambiamento di Paradigma aziendale: con le Società Benefit viene introdotta una nuova tipologia di società che continua a perseguire lo scopo di lucro ma affianca allo stesso uno o più scopi sociali o di pubblica utilità. Ciò implica che una società benefit porta dei vantaggi per tutti gli stakeholder dell'azienda, per clienti e fornitori, per i talenti, per gli azionisti e il management e un bilanciamento degli interessi finanziari e non finanziari quando si prendono decisioni, anche di fronte a una ipotesi di vendita, o per società quotate in borsa, aiutando ad attrarre capitali di investimento ad impatto in quanto offre maggiori tutele legali, responsabilità e trasparenza nel perseguire la propria missione.

Imprese per il "Beneficio Comune"

Una società benefit deve essere utilizzata per raggiungere un Beneficio Comune, nonché per generare profitti per gli azionisti. In Italia, come in alcuni stati USA, Colorado e Delaware, è richiesto di indicare nello statuto un Beneficio Comune Specifico e non solo uno generico. Il Beneficio Comune è definito dalla legge come un materiale impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Tra le specifiche finalità di Beneficio Comune citiamo, ad esempio: fornire beni o servizi per individui o comunità svantaggiate; proteggere o ripristinare l'ambiente; migliorare la salute umana; promuovere le arti, le scienze o l'avanzamento delle conoscenze; aumentare flussi di capitale verso soggetti che creano un Beneficio Comune (investimenti ad impatto).

¹ Scopo: le società benefit si impegnano a creare un impatto positivo sulla società e la biosfera, ovvero valore condiviso, oltre a generare profitto. La sostenibilità è parte integrante del loro business model e le SB creano condizioni favorevoli alla prosperità sociale e ambientale, oggi e nel futuro. Responsabilità: le società benefit si impegnano a considerare l'impatto della società sulla società e l'ambiente al fine di creare valore sostenibile nel lungo periodo per tutti gli stakeholder. Trasparenza: le società benefit sono tenute a comunicare annualmente e riportare secondo standard di terze parti i risultati conseguiti, i loro progressi e gli impegni futuri verso il raggiungimento di impatto sociale e ambientale, sia verso gli azionisti che verso il grande pubblico.

E. di C. S.p.A. SOCIETÀ BENEFIT – POLO LIONELLO BONFANTI

Un luogo dove si cerca di realizzare un sogno: una società senza più poveri attraverso l'attenzione alla persona, ai rapporti

E. di C. S.p.A. società benefit: l'azionariato diffuso diventa una realtà per la fraternità

E. di C. S.p.A. è una azienda che aderisce al progetto "Economia di Comunione", costituita nel 2001 grazie al contributo di oltre 5.700 azionisti, e gestisce ora il Polo Lionello Bonfanti in località Burchio, nel comune di Figline e Incisa Valdarno (FI) a 20 km a sud di Firenze, nei pressi di Loppiano, una delle 25 cittadelle internazionali del Movimento dei Focolari, movimento in cui l'Economia di Comunione si è sviluppata.

L' E. di C. S.p.A. società benefit coordina, inoltre, la promozione e lo sviluppo delle iniziative che coinvolgono il Polo e le aziende che ne fanno parte (negozi di prodotti alimentari biologici, di componenti di arredamento, uffici di servizi assicurativi, informatici, studi professionali di consulenza e formazione aziendale, un poliambulatorio medico, vendita pannelli solari, servizi e soluzioni nel campo delle misure elettriche, vendita macchine ed impianti per riciclaggio materiali, Biscotteria specializzata in prodotti senza glutine), attualmente 25 imprese.

Il Polo Lionello si estende su 9600 mq² di superficie, articolati su tre piani. Una grande hall accoglie i visitatori permettendo di accedere alla galleria centrale con negozi e laboratori. Ai piani superiori, si trovano studi, uffici, spazi espositivi e le tre sale convegni.

Queste sale, diverse per struttura e tipologia, capaci di ospitare fino a 150 persone, sono disponibili per attività formative e di convegnistica, complete di dotazioni tecnologiche audio-video e servizi di video-conferenza, audio-conferenza e web conference. Per questo il Polo opera anche come Centro Convegni aperto a tutto il territorio nazionale.

Il Polo inoltre offre uno spazio di Temporary Office, ispirandosi all'idea del co-working, con postazioni temporanee di lavoro, che facilitano la creazione di sinergie tra professionisti. Un ampio spazio è poi quello della galleria, nel quale si affacciano negozi e laboratori e che può costituire una "location" per set fotografici, passerelle di moda, degustazioni ed eventi di vario tipo.

Il Polo, inoltre, offre, accanto agli spazi la possibilità di usufruire di numerosi servizi opzionali, quali:

- attività di segreteria convegni;
- allestimento sale con supporto hostess;
- attrezzature audio-video ed informatiche;
- ristorazione interna per coffee break, aperitivi, pasti a buffet.

La società, attraverso il Progetto Incubatore di Impresa, ha supportato l'imprenditorialità ispirata ai valori della reciprocità e all'impegno verso la ricerca del bene comune.

A livello italiano, il Polo Lionello Bonfanti rappresenta il punto di convergenza per le oltre 150 aziende italiane che aderiscono alla proposta di Economia di Comunione, nonché di varie altre esperienze legate ad una visione civile dell'economia.

L'Economia di Comunione nella libertà, oltre che alle aziende italiane, coinvolge oggi oltre 800 imprese a livello mondiale, accomunate dall'impegno di contribuire alla crescita del bene comune in una prospettiva culturale che crede nella possibilità di realizzare a livello mondiale rapporti più equi e fraterni.

Per informazioni: www.edicspa.it oppure www.pololionellobonfanti.it

Alle origini del Polo Lionello Bonfanti: l'Economia di Comunione

Alle origini del Polo Lionello Bonfanti c'è un viaggio in Brasile nel 1991: quello di Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari, che in quell'occasione percepì in modo nuovo lo stridore derivante dal forte contrasto tra ricchezza e povertà presente in quel continente. Un'osservazione che generò un'ispirazione che prese il nome di Economia di Comunione, una forma di agire economico e imprenditoriale alimentato da una nuova cultura economica, quella del dare e del condividere: in essa l'origine di imprese capaci di contribuire a sanare il divario tra ricchi e poveri e realizzare un mondo più giusto, più equo, più fraterno.

Per info: www.edc-online.org

L'impegno di condividere gli utili in vista di "fare dell'umanità una famiglia"

Per far questo, le imprese che liberamente aderiscono al proposta di Economia di Comunione si impegnano a condividere i propri utili suddividendoli in tre parti, destinate a tre differenti scopi: una parte va all'azienda, per il suo sviluppo e sostegno; un'altra per formare "uomini nuovi" e diffondere la "cultura del dare" e della reciprocità, senza la quale non è possibile realizzare un'Economia di Comunione; una terza va a costituire un fondo speciale di solidarietà per aiutare le persone svantaggiate, sovvenendo ai loro bisogni.

Questi tre scopi sono tutti orientati ad un unico scopo più generale, di natura non solo economica ma sociale, quello che orienta tutte le iniziative del Movimento dei Focolari: "fare dell'umanità una famiglia".

Una nuova teoria economica: civile e di comunione

Fin dalla sua nascita l'Economia di Comunione ha attirato l'attenzione del mondo accademico, in Italia come in vari Paesi del mondo. Circa 300 le tesi di laurea e dottorato elaborate, numerose le pubblicazioni scientifiche, molti i corsi universitari ed i congressi dedicati all'Economia di Comunione, alle sue realizzazioni, alle sue potenzialità. "Oggi essa viene considerata come una delle forme più significative di Economia Civile" (Bruni, Zamagni 2004), uno degli esempi contemporanei più rappresentativi di un ambito di pensiero e di prassi economica, antichi sebbene per lungo tempo dimenticati, centrato su principi 'altri' rispetto alla massimizzazione del profitto e attento alla crescita del bene comune.

Nasce la E. di C. S.p.A. società benefit

Il 13 maggio 2017 nell'ambito dell'assemblea straordinaria, si è proposta ed approvata all'unanimità la trasformazione in società benefit, come previsto dalla legge del 28 dicembre 2015, n. 208, articolo unico, commi 376-384 (Legge di Stabilità 2016). In tal modo l'**E. di C. S.p.A. società benefit è riconosciuta come società che persegue una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.**

Questa legge incarna lo spirito che anima l'E. di C. S.p.A. ed il suo statuto <http://www.edicspa.it/societa/statuto/>

I vantaggi che l'essere società benefit dona sono importanti; soprattutto nel caso dell'E. di C. S.p.A. emerge:

- La sicurezza, da parte dei soci e di tutti gli interessati, che l'impresa continuerà a perseguire nel tempo le finalità di beneficio comune riportate nello statuto e a dar conto, in maniera trasparente, delle modalità adottate per perseguire quelle finalità;
- La capacità di attrarre Investimenti a Impatto Sociale (Impact Investment Capital) e di accedere a capitale di investimento privato anche da parte di consumatori consapevoli;
- La capacità di acquisire un vantaggio reputazionale come impresa che opera in maniera responsabile.

Per tali motivi l'assemblea all'unanimità ha approvato tutti i punti all'ordine del giorno, inclusa la grande novità che trasforma il nome della società in "E. di C. S.p.A. società benefit".

Attività aziendali della E. di C. S.p.A. società benefit

La società gestisce il complesso immobiliare di proprietà conosciuto come "Polo Lionello Bonfanti", concedendolo in locazione a terzi con lo scopo di favorire lo sviluppo di attività economiche nell'ambito del progetto di "Economia di Comunione", da cui trae ispirazione.

Seguendo tale vocazione organizza anche convegni ed eventi culturali e formativi, presta servizi e concede in locazione spazi per attività di convegnistica e organizza e gestisce corsi di formazione.

La Mission della E. di C. S.p.A. società benefit

Gestire e promuovere la crescita del "Polo Lionello Bonfanti" coerentemente con i principi del progetto di "Economia di Comunione."



Corporate Governance

Consiglio di amministrazione

Eva Gullo	Presidente del Consiglio di amministrazione
Franco Caradonna	Consigliere
Annunziata D'Oronzo	Consigliere
Irene Giordano	Consigliere - Responsabile di impatto
Ugo Pettenuzzo	Consigliere
Koen Vanreusel	Consigliere

Collegio sindacale

(controllo sull'amministrazione)

Pietro Losco	Presidente
Caterina Ferrone	Sindaco effettivo
Riccardo Finetti	Sindaco effettivo

Società di revisione

(controllo legale dei conti)

BDO Italia S.p.a.	Società di revisione
-------------------	----------------------



IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Come evidenziato, ai sensi dell'art. 1 co. 376 della L. 208/2015, la società benefit è, innanzitutto, una società che, nell'esercizio della propria "attività economica", "oltre" allo scopo di produrre e dividere gli utili, persegue "anche" finalità di beneficio comune.

Come detto, per "beneficio comune", la legge italiana ex art. 1 co. 378 lett. a) della L. 208/2015, intende il perseguimento, nell'esercizio dell'attività economica, di uno o più effetti positivi, o la riduzione degli effetti negativi. Il beneficio comune generato deve essere reale e tangibile e rispondere alle esigenze concrete della realtà nella quale l'azienda si colloca così come agli obiettivi dell'azienda stessa. Per questo motivo, la definizione del beneficio comune non può esulare dalla *mission* dell'azienda e dal ruolo che questa ricopre all'interno della realtà che la circonda, ma deve essere fortemente connesso a tali elementi.

Fortemente qualificante dell'articolo 36 dello Statuto nel 2004 e approvato dalla CONSOB che prevede la devoluzione di parte degli utili agli indigenti.

"Sugli utili netti, risultanti dal bilancio, viene dedotto (...) il 30% da assegnare al fondo speciale di solidarietà, per far fronte ai bisogni delle persone indigenti, individuati dal Consiglio di Amministrazione".

In Italia la divisione degli utili tra gli azionisti viene indicata sia dal codice civile che dalla giurisprudenza come elemento essenziale del contratto di società. La volontà dei soci e degli amministratori dell'E. di C. S.p.A. società benefit puntava rigorosamente alla devoluzione di parte degli utili agli indigenti, coerentemente con il progetto Economia di Comunione.

La novità, ma anche la legittimità di questa previsione statutaria è stata anche necessaria per rendere chiaro a chi avesse acquistato le azioni il "tipo" di società a cui avrebbe partecipato.

Per la E. di C. S.p.A. società benefit l'obiettivo del beneficio comune è presente sin dalla creazione della società nel 2001, molto prima dei testi legislativi sopra indicati del 2015. L'E. di C. S.p.A. società benefit aderisce, infatti, da sempre alla proposta dell'Economia di Comunione (EdC), che si caratterizza per due documenti:

1. la Carta d'Identità di EdC;
2. le linee per condurre un'impresa di Economia di Comunione.

Essi delincono chiaramente la matrice valoriale identitaria dell'EdC.

La Carta d'Identità di EdC

[Questo documento esprime la necessità di] 10 requisiti, tra i quali nel primo si evince che:

"1. L'Economia di Comunione (EdC) è un movimento che coinvolge imprenditori, imprese, associazioni, istituzioni economiche, ma anche lavoratori, dirigenti, consumatori, risparmiatori, studiosi, operatori economici, poveri, cittadini, famiglie. E' nata da Chiara Lubich nel Maggio del 1991 a San Paolo in Brasile. Il suo scopo è contribuire, alla luce del Carisma dell'Unità, a dar vita ad imprese fraterne che sentono come propria missione sradicare la miseria e l'ingiustizia sociale, per contribuire ad edificare un sistema economico e una società umana di comunione dove, ad

imitazione della prima comunità cristiana di Gerusalemme, "non vi era alcun indigente tra di essi" (At 4,32-34).

Il punto 7 delinea chiaramente cosa comporta l'**adesione all'EdC** da parte di singoli e/o istituzioni: la domanda di partecipazione va **indirizzata ad una commissione locale**, che la concede finché sussistono i **requisiti**, che sono:

- un serio impegno da parte dell'imprenditore/i ad iniziare un cammino di comunione con la commissione locale e con tutto il movimento EdC locale ed internazionale, non solo come singola persona ma, in caso di imprenditori, anche come espressione della comunità aziendale;
- la condivisione degli scopi del progetto e delle finalità del carisma dell'Unità di cui l'EdC è espressione;
- l'apertura a destinare gli utili aziendali, quando sono presenti, secondo i tre scopi del progetto, che sono:
 1. aiuto concreto agli indigenti,
 2. la formazione di "uomini nuovi",
 3. lo sviluppo dell'impresa;
- ispirare la propria governance aziendale alla fraternità, secondo il documento "linee per condurre un'impresa EdC";
- intendere e vivere il rapporto con le persone in situazione di indigenza su un piano di sostanziale dignità, rispetto, uguaglianza, reciprocità e di comunione;
- concepire la propria azienda e/o azione come un luogo e uno strumento per ridurre l'indigenza, la miseria e l'ingiustizia, sia nel proprio contesto locale sia a livello globale.

Le linee per condurre un'impresa di EdC

Le linee per condurre un'impresa di Economia di Comunione sono di più immediata attuazione in una realtà aziendale e sono suddivise in sette aspetti:

1. Rosso: Imprenditori, lavoratori ed impresa
2. Arancio: Il rapporto con i clienti, i fornitori, i finanziatori, la società civile e i soggetti esterni
3. Giallo: Spiritualità ed Etica
4. Verde: Qualità della vita, felicità e relazioni
5. Azzurro: Armonia nell'ambiente di lavoro
6. Indaco: Formazione, istruzione, sapienza
7. Violetto: Comunicazione

Entrambi i documenti sono parte integrante di tutti i contratti di affitto degli spazi del Polo Lionello Bonfanti che gli imprenditori delle aziende firmano per entrare al suo interno.

Per approfondimenti si rimanda ai siti:

<http://www.edicspa.it/la-carta-didentita-di-edc/>

<http://www.edicspa.it/le-linee-per-condurre-unimpresa-di-economia-di-comunione/>

Sito mondiale del progetto Economia di Comunione

<http://www.edc-online.org/it/>

LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO GENERATO SULLE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Lo standard di valutazione esterno

La E. di C. S.p.A. società benefit ha deciso di ricorrere allo standard di valutazione esterno riconosciuto a livello internazionale B Impact Assessment.

Si tratta di uno strumento completo, gratuito e confidenziale, reso disponibile da B Lab e dalla Comunità Globale delle B Corporation, fondato su uno standard globale per valutare l'impatto sociale e ambientale dell'azienda e predisporre la relazione di impatto. Tale analisi è una parte della Relazione di impatto, ed è soggetta ad una verifica approfondita della Comunità Globale delle B Corporation. Per tale motivo il punteggio complessivo sarà verificato. L'attività come società benefit è partita soltanto da maggio 2017.

Tale standard rispetta quanto definito nell'articolo 1, comma 378 Allegato 5 del Decreto Legge 1882 del 17 Aprile 2015 sulle Società Benefit e prevede che **la valutazione dell'impatto comprenda le seguenti quattro aree di valutazione:**

- 1. Governo d'impresa**, relativa al grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, con particolare attenzione allo scopo della società, al livello di coinvolgimento dei portatori d'interesse, e al grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche adottate dalla società;
- 2. Lavoratori**, con riguardo alle relazioni con i dipendenti e i collaboratori in termini di retribuzioni e benefit, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro;
- 3. Altri portatori d'interesse**, rispetto alle relazioni della società con i propri fornitori, con il territorio e le comunità locali in cui opera, le azioni di volontariato, le donazioni, le attività culturali e sociali ed ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura;
- 4. Ambiente**, rispetto agli impatti della società, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita.

Punteggio complessivo: B Impact Score

NON VERIFICATO

102.9

[VISUALIZZA RAPPORTO](#)



La prima area di valutazione è la GOVERNANCE, suddivisa in tre categorie specifiche:

1. Mission e impegno
2. Responsabilità aziendale
3. Trasparenza

La E. di C. S.p.A. società benefit in questa area ha riportato un punteggio alto, grazie alla adesione al progetto EdC, caratterizzato da una importante componente valoriale, come indicato nella Mission e nella Responsabilità aziendale.

Essendo, inoltre, una società di capitali, tanti vincoli legislativi in riferimento alla trasparenza, sono rispettati.

La seconda area di valutazione riguarda i DIPENDENTI. Essa è suddivisa in cinque categorie specifiche:

1. Compensi e salari
2. Benefit
3. Formazione e istruzione
4. Quote dei dipendenti
5. Management e comunicazione con i dipendenti

Per questa area di valutazione, i valori sono nella media. Un forte distacco riguarda l'ambito "management e comunicazione con i dipendenti", grazie all'adozione del manuale del dipendente che permette di approfondire alcune modalità riguardanti la gestione del personale, che fa proprie dichiarazioni di non discriminazione e divieto di lavoro minorile. Nel corso degli anni, sono state effettuate diverse attività formative, come le edizioni del Per-Corso EdC, appuntamenti aperti a tutti gli "abitanti" del Polo Lionello Bonfanti, per approfondire le tematiche del progetto Economia di Comunione.

La terza area di valutazione riguarda la **COMUNITÀ** o **ALTRI PORTATORI D'INTERESSE**. Essa è suddivisa in cinque categorie specifiche:

1. Creazione di posti di lavoro
2. Diversità e inclusione
3. Impegno civico e donazioni
4. Coinvolgimento locale
5. Fornitori, distributori e prodotto

Seppur nel 2017 la E. di C. S.p.A. società benefit non ha creato nuovi posti di lavoro, un buon punteggio esiste in merito ai fornitori, più che altro partner che sono di oltre il 40% è del territorio toscano, mostrando l'incisività della società per uno sviluppo locale attento alla comunità, rafforzato dalla scelta importante di fruire di banche che condividono la stessa matrice valoriale, quali Banca Etica e la BCC Valdarno Fiorentino.

Banca Popolare Etica condivide il progetto EdC sin dall'inizio, ha dedicato una **Carta di credito Affinity di BANCA ETICA per EdC** senza costi aggiuntivi per il cliente, Banca Etica cede un contributo fisso per ogni nuova carta emessa e una percentuale sugli importi spesi dal cliente, all'associazione Lionello Bonfanti, per sostenere il progetto Economia di Comunione, che devolve tale raccolta all'Istituto Universitario Sophia.

In contemporanea, possiamo indicare che il 70% dei ricavi deriva dal territorio toscano, visto che il ramo di azienda più incisivo sui ricavi è l'area immobiliare, ovvero l'affitto di spazi, uffici, capannoni distribuiti in 9.600 mq² del Polo Lionello Bonfanti.

Sempre in questa area di valutazione una scelta che esplicita l'attenzione all'impegno civico e alle donazioni è la concessione in comodato d'uso gratuito di un capannone per il Progetto Fagotto, realtà di volontariato, gestita dall'associazione Lionello Bonfanti.

La quarta, ed ultima area di valutazione riguarda l'**AMBIENTE** ed è suddivisa in tre categorie specifiche:

1. Territorio, ufficio, impianti
2. Input
3. Produzione

Per questo ambito il comportamento più rilevante è la produzione di energia elettrica tramite i 583 pannelli fotovoltaici ed un pannello solare, che coprono il 45% del fabbisogno energetico del Polo Lionello Bonfanti.

Dal 2018 inoltre per la carta utilizzata, si opterà per scelte maggiormente ecologiche, come ad esempio quella di carta non sbiancata e priva di cloro.

LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO GENERATO DAL POLO LIONELLO BONFANTI SULLE FINALITÀ DEL PROGETTO ECONOMIA DI COMUNIONE

Area Immobiliare

Nell' arco del 2017 le aziende e le organizzazioni non profit presenti nel Polo sono state:

1. Agente Luca Bozza Assicurazione Cattolica
2. Agricolus Srl
3. AIEC (per progetti EoC – IIN - Economy of Communion International Incubating Network e OPLA)
4. AIPEC - Associazione Italiana Imprenditori per un'Economia di Comunione (solo con sede legale)
5. Associazione Lionello Bonfanti per un'economia di comunione
6. Associazione MABC Associazione "Verso la mutua di assicurazione – bene comune" (solo con sede legale)
7. Associazione Salve! Health to Share-ONLUS
8. Azur Energia
9. Banca Popolare Etica Soc. Coop.
10. Berdicchia Silvio Cesare (Linea Di Fiorano)
11. Blueroom Studio
12. BTC Logistics & Service Srl
13. Centro Servizi Progetto Policoro Fiesole
14. CHARIS Soc. Consortile Coop. Sociale
15. Confindustria Valdarno
16. Digital Change
17. Enertech Srl
18. E. di C. S.p.A. società benefit
19. Fondazione "Per Sophia" (solo con sede legale)
20. Fondazione Tony Weber (solo con sede legale)
21. Gen Verde International Performing Group
22. GM&P di Giovanni Mazzanti & C. Sas
23. Gruppo Firenze srl – Pasticceria Pastellari
24. Legno Service & Art Srl
25. Loppiano Servizi (solo con sede legale)
26. MAD - Movimento Arte Danza (solo con sede legale)
27. MECC – Microcredito per l'Economia Civile e di Comunione
28. Mostra SCiC – Mostra Multimediale dell'Economia Sociale, Civile e di Comunione
29. Poliambulatorio RISANA Soc. Coop.va
30. SEC - Scuola di Economia Civile Srl
31. Socialisarte associazione
32. Storica Biscotteria Toscana
33. Stranilivelli di Salvatore Paone
34. Studio Mannucci rag. Cecilia (solo casella postale)
35. Team Dev Srl
36. Tecno Ambiente Srl
37. Terre di Loppiano Srl

Continua inoltre l'esperienza del **Fagotto Permanente**, curata dall'Associazione Lionello Bonfanti, che ha avuto un sempre maggior sviluppo e maggiore incidenza nel territorio. Essa rappresenta un luogo concreto nel Polo per persone che possono così fare l'esperienza del dare e del condividere. Nel 2017 inoltre, anche il **Progetto Noi qui** (in collaborazione con la *Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia* e l'*Associazione Salve! Health to share Onlus*) ha continuato ad utilizzare

una sala dedicata al Gioco sano, nella quale si sono svolte diverse iniziative ricreative, sportive e musicali.

Nel 2017 anche l'attività del **Centro Servizi Progetto Policoro Fiesole**, con il fine di accogliere giovani che necessitano aiuto ed orientamento rispetto al mondo del lavoro, a seguito di ciò in collaborazione con le filiere cerca di avvolgerlo in una rete che lo supporta e lo sostiene nell'affrontare le problematiche legate a tale ambito.

La ricchezza di tutte le realtà che abitano il Polo Lionello Bonfanti è raccontata quotidianamente nell'incontro e confronto tra le persone: il dato più rilevante può essere colto nel fatto che è sede di convergenza di tutto il mondo EdC con un uffici dedicati a progetti internazionali o nazionali:

l'Economy of Communion International Incubating Network (EoC – IIN) è un network internazionale che si occupa dell'incubazione di nuove aziende con lo spirito della comunione con hub presenti in tutti i continenti che offrono servizi nel processo con il marchio della gratuità e della reciprocità;

l'Osservatorio sulla povertà Leo Andringa (OPLA), un centro di ricerca internazionale che guarda alla povertà e allo sviluppo attraverso le "lenti" della "reciprocità";

il Microcredito per l'Economia Civile e di Comunione (MECC) che ha come obiettivo specifico quello di promuovere l'economia civile sui territori di riferimento delle reti etiche italiane a partire da quelle siciliane e toscane;

l'Associazione Italiana Imprenditori per un'Economia di Comunione (AIPEC) presente con la sede legale dell'associazione e che annualmente svolge l'assemblea dei soci all'interno delle sale del Polo Lionello Bonfanti.



Area Convegnistica

Numerose sono state le attività realizzate nell'area convegnistica, portando avanti filoni già avviati da alcuni anni, insieme con gli altri enti con cui da tempo è iniziata una proficua collaborazione (SEC-Scuola di Economia Civile, Confederazione delle Misericordie d'Italia, Città Nuova Editrice, Progetto Policoro, alcuni enti del territorio, Diocesi, etc).

Significativi i convegni e numerose le attività formative, che si sono tenute durante l'anno: 20 eventi, hanno coinvolto circa 1.000 persone, oltre ai circa 1.400 partecipanti all'evento che in assoluto ha registrato il maggior numero di partecipazioni: LoppianoLab 2017, dal titolo **"Né vittime né briganti. Cambiare le regole del gioco"**, tenutosi dal 30 settembre al 1 ottobre 2017.

Tra i vari momenti previsti nel ricco programma di questa manifestazione, molti sono stati realizzati al Polo, e in particolare: **Speciale PRE-LOPPIANOLAB: EdC e lavoro!** Per gli appassionati al tema dell'Economia di Comunione e per gli Animatori di Comunità del Progetto Policoro, una giornata di riflessione, il 29 settembre, e poi a seguire il programma del LoppianoLab. La mattina del sabato dedicata alla Convention EdC Italia, ha focalizzato le tematiche delle imprese nel territorio e sviluppato un approfondimento su Economia e Disarmo dal titolo "Le spade trasformate in aratri". La serata ha visto un Polo Lionello trasformato in passerella di moda con una sfilata di abiti di alta moda realizzati con materiali riciclati.

La giornata di domenica è stata dedicata alla convention EdC, un incontro del mondo EdC italiano, dal titolo "Continuare sulla vostra strada con coraggio, umiltà e gioia" (frase tratta dal messaggio di Papa Francesco al convegno internazionale di Economia di Comunione - 4 febbraio 2017).



Altro evento di rilievo è stato il seminario di formazione per docenti, dirigenti scolastici ed educatori, con la partecipazione di oltre 150 persone, nel quale si è affrontato il tema **“Una scuola di qualità - Buone pratiche educative e successo scolastico”** svoltosi l'11 febbraio, ideato ed organizzato dal prof. Michele De Beni.



E ancora, altro evento rilevante, un laboratorio per giovani appassionati all'EdC, per progettare insieme lo sviluppo dell'Economia di Comunione in Italia dal titolo **“Verso una costituente EdC Giovani Italia”** tenutosi nei giorni 23-24/07/2017 con la partecipazione di 30 persone.

Per tutto l'anno il Polo Lionello Bonfanti ha ospitato anche un corso di approfondimento specialistico dal titolo **“Corso Counselling analitico-transazionale”**, suddiviso in nove appuntamenti nel fine settimana, organizzato dal Centro LOGOS Sas.

Altre attività dell'area convegnistica rilevanti sono state quelle curate dalla SEC-Scuola di Economia Civile, che ha realizzato presso il Polo 11 moduli formativi, della durata di due giornate ciascuno, inseriti nel percorso di Alta Formazione, e **“L'Italia dell'economia civile” III edizione: “Critica della ragione manageriale”** che ha coinvolto circa 60 partecipanti.

L' E. di C. S.p.A. società benefit inoltre ha partecipato ad eventi esterni al Polo, che rappresentano però occasioni di crescita del suo “capitale relazionale”, specie con realtà con cui esiste un'affinità valoriale, che colloca sempre più la società in rete con il territorio regionale e nazionale.

Un evento formativo di grande condivisione è stata l'udienza di Papa Francesco con il mondo dell'EdC, anche gli abitanti del Polo Lionello erano presenti, nel quale così si è espresso: *“L'economia di comunione avrà futuro se la donerete a tutti e non resterà solo dentro la vostra ‘casa’. Donatela a tutti, e prima ai poveri e ai giovani, che sono quelli che più ne hanno bisogno”, perché “il denaro non salva se non è accompagnato dal dono della persona”*. Parole forti, dal sapore della profezia, pronunciate da Papa Francesco il 4 febbraio 2017 in Aula Nervi davanti a un pubblico di 1.200 tra imprenditori, giovani, famiglie e cittadini giunti da tanti Paesi del mondo per celebrare il 25° del progetto di Economia di Comunione.

Altra occasione di formazione è stato il **“Percorso di formazione all’Economia Civile e di Comunione”** quattro appuntamenti svoltisi all’Accademia Alfonsiana della Pontificia Università Lateranense – Istituto Superiore di Teologia Morale (Roma) nel periodo dicembre 2016-aprile 2017; e ancora il **Villaggio per la Terra** tenutosi nei giorni 21-25 Aprile 2017 a Roma presso il Galoppatoio di Villa Borghese- Terrazza del Pincio, cinque giorni di iniziative dedicate alla tutela del pianeta, per creare e diffondere una maggiore sensibilizzazione verso l’ambiente attraverso la condivisione, il divertimento, la conoscenza, le esperienze.

Altro appuntamento esterno che ha visto coinvolta l’E. di C. S.p.A. società benefit è stato NovoModo, un’iniziativa culturale dal titolo **“I distretti dell’economia civile. Quando le nuove economie trovano casa”**, organizzata dalla Fondazione Finanza Etica, nella giornata di venerdì 01/12/2017.

Nel 2017 non è poi mancato lo spazio per le scuole in visita presso il Polo. Da varie parti d’Italia, infatti, 7 tra scuole superiori ed Università hanno partecipato a momenti formativi sui temi dell’Economia Civile e di Comunione, per un totale di quasi 300 giovani. Interessanti i risultati di queste visite formative, che non lasciano i giovani indifferenti nel loro orientamento al futuro, grazie al confronto con esperienze di vita, modi di intendere l’impegno lavorativo e in generale l’impegno civile che li interroga profondamente. Rilevanti gli esiti, anche in termini di prospettive future, per le attività del Polo, vista la possibilità di sviluppare ulteriormente questo filone anche grazie alla disponibilità di bandi ad hoc e all’esigenza di offrire proposte di alternanza scuola-lavoro previste dalla legislazione scolastica italiana, intrecciando collaborazione con altri enti ed esperti del settore.



Area Formativa



Dal 5 al 10 giugno 2017 si è tenuto il Corso di Alta formazione sulla dimensione economica sociale e antropologica di alcuni libri biblici tenuto dall'economista Luigino Bruni. Un Corso di Alta Formazione, unico nel suo genere dal titolo **"Settimana di Economia Biblica"**, ha visto la partecipazione di 25 persone; obiettivo di questa prima Settimana di Economia Biblica è stato di cominciare la scoperta di queste parole nuove, attraversando due libri dell'Antico Testamento: la

Genesi e gli scritti di Giobbe, due testi in cui compaiono per la prima volta alcune parole tipicamente economiche, il cui senso può essere qui riscoperto da prospettive antropologiche profonde.

Incontri formativi significativi sono stati realizzati anche in collaborazione con alcune Diocesi toscane e umbre (Grosseto, Assisi, Fiesole), intercettando anche la traiettoria formativa del Progetto Policoro della CEI e di Caritas Diocesane.



In collaborazione con



In particolare il Percorso formativo

chiamato **"In Relazione"**: la seconda edizione della scuola "Economia e Comunità", frequentato da 30 persone impegnate in uffici pastorali, associazioni e cooperative della Maremma, promosso da E. di C. S.p.A. società benefit e Caritas diocesana di Grosseto, con il sostegno economico di banche locali, suddiviso in 5 moduli, di cui uno svoltosi presso il Polo, ha suscitato ampio interesse tanto da avviare una continuità per l'anno successivo.



Altri eventi formativi rilevanti, soprattutto nell'ottica della creazione di rapporti fiduciosi con enti significativi nel territorio nazionale, sono stati quelli organizzati con Confederazione delle Misericordie d'Italia, con circa 100 partecipanti, curati in particolare dal nascente **Centro Studi "Alfredo Merlini" – Accademia della reciprocità e del dono**, che è nato dal desiderio di questa organizzazione di riscoprire la propria origine carismatica dal dialogo con altre esperienze civili carismatiche, e che da gennaio 2016 ha preso sede presso il Polo.

L'evento più importante è stata la presentazione del libro "La felicità è troppo poco. Note a margine del nostro capitalismo" la sera del 29 settembre con la partecipazione di Luigino Bruni, economista (LUMSA e Istituto Universitario Sophia), Elena Pulcini, filosofa sociale (Università di Firenze) e Nicolò Bellanca, economista (Università di Firenze).

Tappa fondamentale della formazione è stata la quarta edizione della **High School dal titolo "IL FUTURO E' GIOVANE - Le Misericordie e il loro capitale resiliente"**, tenutasi a Palermo dal 20 al 22 Ottobre 2017, il momento privilegiato di formazione delle Misericordie e di crescita della classe dirigente, per approfondire aspetti valoriali e motivazionali dell'essere Misericordie, ma anche momento di ulteriore verifica e riflessione, cui ha partecipato tutta l'equipe del Centro Studi Alfredo Merlini.

Gli approfondimenti tematici del Centro Studi prodotti nel 2017 sono raccolti in **TRACCIATI**, una nuova collana della casa editrice Pacini, rivolta in primo luogo al mondo del volontariato e del Terzo Settore.

Altra iniziativa promossa nell'area formazione di E. di C. S.p.A. società benefit, SEC-Scuola di Economia Civile ed AIPEC, è il Progetto europeo n° 2016-1-IT01-KA202-005442 dal titolo **"Say Youth Can MORE" (SYCAMORE)**, approvato il 14 luglio 2016, finanziato dal programma Erasmus+ Azione KA2 Partenariati Strategici – Ambito VET, con determina del Direttore Generale n° 259. Si tratta di un progetto in cui un orientamento verso l'Economia civile e di Comunione è stato criterio di scelta del partenariato. SYCAMORE, è un acronimo di Say Youth Can MORE: "dì ai giovani che possono di più", e ha avuto l'intento di far conoscere la prospettiva dell'Economia di Comunione. Durante il 2017 si sono svolti 2 incontri in cui ha visto l'E. di C. S.p.A. società benefit direttamente coinvolta, uno proprio al Polo Lionello a settembre.

Nel 2016 inoltre è stato approvato il progetto **"A.VV.ia.mo"**, di cui E. di C. S.p.A. società benefit è partner, ora inserito nel catalogo della Regione Toscana, tra i corsi di formazione destinati agli apprendisti per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali, strutturati in moduli formativi brevi riguardanti prioritariamente le seguenti tematiche:

- a) sicurezza sui luoghi di lavoro, fermo restando gli obblighi formativi dei datori di lavoro in materia di sicurezza stabiliti dalle norme vigenti;
- b) organizzazione e qualità aziendale;
- c) disciplina del rapporto di lavoro;
- d) competenze digitali;
- e) relazioni interpersonali e comunicazione in ambito lavorativo;
- f) pari opportunità

La formazione potrà altresì riguardare i seguenti temi: competenze sociali e civiche; - spirito di iniziativa e imprenditorialità; elementi di base della professione/mestiere.

Il 2017 è stato un anno intenso per i giovani impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro e tirocini: sette quelli che si sono alternati, in collaborazione sia con gli istituti superiori, sia con le Università, soprattutto l'Istituto Universitario Sophia che ha garantito la presenza di oltre 600 ore di tirocinio svolte per gestire insieme la **Mostra SCiC Mostra Multimediale dell'Economia Sociale, Civile e di Comunione.**



Area Progetti

EVENTI VALDARNO

Nel 2017 si è realizzato il progetto innovativo di sviluppo e promozione dell'area convegnistica, in collaborazione con l'azienda HBcomm srl, agenzia esperta di comunicazione integrata per la progettazione e realizzazione di eventi, creando marchio, sito e profili social "Eventi Valdarno" con l'obiettivo di dare visibilità e promuovere il Polo Lionello quale centro congressi polifunzionale a partire dal territorio del Valdarno, come anche di incrementare la visibilità e la fruibilità del territorio del Valdarno. Si tratta di attività di e-marketing atte ad aumentare i flussi e la permanenza turistica ed a promuovere anche le altre attività economiche locali, grazie anche alla collaborazione delle altre realtà presenti nel Valdarno fiorentino-aretino con cui E. di C. S.p.A. società benefit è entrata in contatto durante il 2017.

Mostra SCiC - Mostra Multimediale dell'Economia Sociale, Civile e di Comunione è collocata nel Polo Lionello. Si tratta di un percorso esperienziale di scoperta e riscoperta dell'economia attraverso le storie di persone e di imprese che uniscono economia e valori, mercato e solidarietà, business e inclusione sociale. Il percorso mette in luce meriti e criticità del mondo dell'economia attraverso grafici, immagini, ricostruzioni e invita a conoscere e ad immaginare un'economia giusta e attenta a tutte le persone.

Il percorso della mostra è stato organizzato in 7 stanze multimediali. Al termine del percorso il visitatore si trova sempre in una "stanza di decantazione" dove può rielaborare liberamente i concetti e le sensazioni che ha vissuto. La stanza di decantazione è stata dotata di una tecnologia live streaming che, grazie alla webcam Mevo <https://getmevo.com/> ci ha permesso di raccogliere 60 esperienze su una campionatura di 1.700 visitatori e oltre 1.000 schede gradimento.

COWORKING@pololionellobonfanti.it

La E. di C. S.p.A. società benefit, che gestisce il Polo Lionello Bonfanti, con il Decreto n. 9577 del 5/07/2017 è nell'elenco dei soggetti qualificati di spazi coworking della Regione Toscana; tale accreditamento permette l'utilizzo ai giovani coworker di avvalersi di un voucher regionale per l'utilizzo delle postazioni di lavoro.

Area Comunicazione

Nel 2017 i siti web utilizzati e gestiti a disposizione della E. di C. S.p.A. società benefit sono stati i seguenti:

- <http://www.edicspa.it>
- <http://www.pololionellobonfanti.it>

Nel sito istituzionale www.edicspa.it, legato alla società per azioni, vengono veicolate informazioni solamente ed esclusivamente legate alla società e ai suoi soci. Su di esso si sono avute oltre 5.000 visualizzazioni nel 2017, gli utenti visitano almeno 2 pagine, fermandosi su ciascuna di esse in media per un minuto e mezzo.

La distribuzione geografica è prettamente sul territorio nazionale, con punte di visualizzazione a Roma, Milano e Firenze.

Gli utenti del sito www.edicspa.it arrivano tramite una ricerca diretta nel web, o tramite link diretti indicati all'interno di mail e/o newsletter.

In merito ai contenuti proposti all'interno del sito l'ordine di preferenza è stato:

- 5% Società e Chi Siamo
- 4% Bilancio 2016,
- 4% Sede e Contatti.

Il sito www.pololionellobonfanti.it ha una funzione e struttura diversa dal sito precedente: è stato pensato per dare risalto alle diverse realtà che sono all'interno del Polo, legandolo ai profili social della società e ad una nuova forma di newsletter.

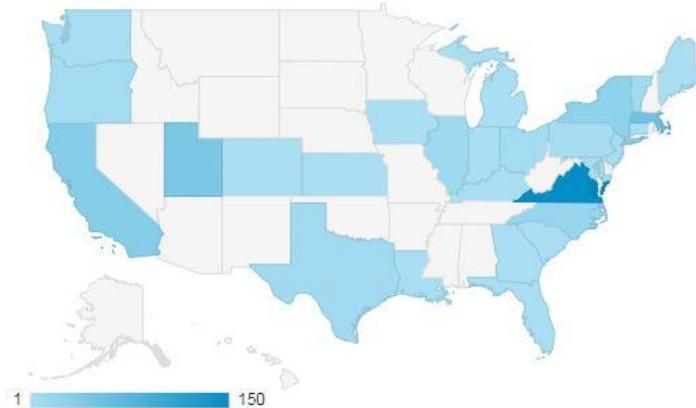


In media si sono avute oltre 35.000 visualizzazioni durante il 2017, che vuol dire oltre 11.000 utenti interessati, che in media si fermano 2 minuti sul sito, e vedono più di 2 pagine.

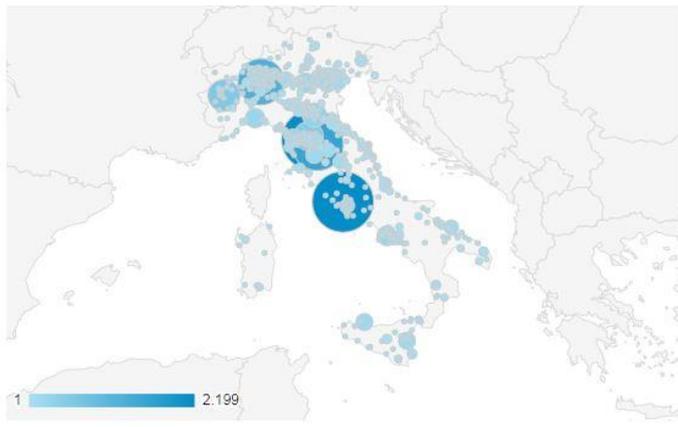
Questo risultato si realizza grazie ai collegamenti che sono inseriti nelle notizie, pensati per far approfondire le tematiche, anche grazie al piè di pagina che rilancia altre notizie all'interno del sito.

L'interesse per il sito è a livello mondiale, come evidenziato dalla cartina: quasi di tutto il mondo

viene aggiornato su cosa accade al Polo grazie al sito. Interessante che poco meno di 500 visualizzazioni avvengono dagli USA.



Analizzando i 10.000 utenti italiani si può notare un andamento distribuito in modo più omogeneo nel territorio, è una distribuzione molto fitta e radicata nel territorio nazionale, nello specifico:



- 14% Roma
- 14% Firenze
- 11% Milano
- 4% Figline Valdarno
- 3% Prato
- 2% Bologna

Come per l'altro sito, la difficoltà per gli stranieri è legata al fatto che sia solo in

italiano: sebbene il 45% legge in italiano, il 5% degli utenti del web lo richiede in inglese, e poi, a seguire, in portoghese, spagnolo e francese.

Da questi dati emerge poi che a livello locale e nazionale il sito risulta utile alle persone che sono nel territorio del Comune locale, che cercano nel sito del Polo le aziende che vi sono all'interno: infatti la pagina delle aziende del Polo è sempre una delle più cercate.

Per quanto riguarda coloro che provengono da più lontano, spesso la ricerca è orientata al dove e cosa sia il Polo Lionello Bonfanti.

Più in dettaglio le pagine più cliccate sono le seguenti in ordine di frequenza:

- 8% LoppianoLab, 3.800 visualizzazioni
- 5% Aziende nel polo, 2.000 visualizzazioni
- 3% Dove siamo, 1.000 visualizzazioni
- 3% Economia Biblica ed. 2017, 980 visualizzazioni
- 2% Diretta Streaming economia biblica 2017, 600 visualizzazioni

Da un'analisi della lista delle pagine più visualizzate si riscontra quanto viene riportato:

- in primis l'interesse nei confronti delle aziende presenti in sede;
- poi l'interesse per il programma del LoppianoLab che resta una pagina sempre richiesta. Soprattutto da quando è stato reso scaricabile sul proprio dispositivo smartphone. Ciò ha permesso alle persone di trascorrere più tempo sul sito, cliccando sugli eventi collegati a notizie che, nel dettaglio, spiegavano l'evento stesso. Proprio questa pagina, è stata poi

collegata a tutti i siti dei partner, non solo istituzionali come Loppiano, Città Nuova e IU Sophia, ma anche siti come edc-online.org

- Terzo punto focale è sapere dove sia il polo: vi è un'utenza sempre nuova, che non conosce come arrivare. La scelta di differenziare, in base al mezzo di trasporto (specificando il percorso per autobus privati) non è casuale, ma indicata dalla richiesta da una particolare utenza del polo ad esempio scuole, professionisti, ecc...
- Grazie ai social e all'invio costante della newsletter, in molti hanno cercato cosa è il Polo e cosa sia il movimento dei Focolari. Da qui l'intenzione di scrivere un testo che presenti non solo il Polo, ma la connessione che esiste con tutta la rete dell'Economia di Comunione.

Tutti i risultati descritti sono sostenuti dall'invio della newsletter mensile del Polo, a cui è possibile iscriversi tramite <http://www.pololionellobonfanti.it/newsletter/> oppure lasciando il proprio contatto, dopo aver frequentato un corso o convegno organizzato dall'E. di C. S.p.A. società benefit.

Nel corso degli anni gli utenti iscritti son passati da 9.000 utenti nel 2015 a oltre 10.900, ovviamente rispettando la volontà di esser cancellati (ai piedi di qualsiasi comunicazione della E. di C. S.p.A. società benefit è riportata sempre la possibilità della cancellazione autonoma, oppure basta fare una comunicazione e la cancellazione avviene manualmente). Molti, per restare in contatto, comunicano il cambio di mail. I soci della E. di C. S.p.A. società benefit sono inseriti all'interno della nostra newsletter per ricevere aggiornamenti sull'andamento e le attività del Polo. Per quanto riguarda il mondo social, attualmente il polo è presente su:

1. Facebook con 1.900 Mi piace permette di fare rete, rilanciando le notizie delle realtà presenti al Polo;
2. Twitter con 1.400 Follower;
3. Youtube utile per la promozione visiva, permette di agganciare filmati che riguardano il Polo, l'EdC o l'Economia Civile in generale. Usato moltissimo per le dirette streaming dei corsi che si svolgono al Polo;
4. Flickr, con 8.100 foto pensato per caricare tutte le foto del Polo e per trovare quelle che riguardano il Polo anche se gestite da altri utenti, quali il SIF di Loppiano, ma anche per ricercare immagini degli altri poli imprenditoriali legati al progetto EdC nel mondo, legando il profilo a coloro che animano questo social.

Descrizione dei nuovi obiettivi che la società intende perseguire nell'esercizio successivo

La E. di C. S.p.A. società benefit ha lavorato in questi mesi, dalla definizione di società benefit ad oggi, per adeguare lo statuto, definire un piano più dettagliato di obiettivi ed azioni per realizzare *"Il suo scopo è contribuire, alla luce del Carisma dell'Unità, a dar vita ad imprese fraterne che sentono come propria missione sradicare la miseria e l'ingiustizia sociale, per contribuire ad edificare un sistema economico e una società umana di comunione dove, ad imitazione della prima comunità cristiana di Gerusalemme, "non vi era alcun indigente tra di essi" (At 4,32-34)."*

Nel 2018 si cercherà di trovare strumenti più idonei per quantificare al meglio quanto possiamo impattare in modo positivo nell'ambito del:

- 1. Governo d'impresa**, soprattutto nel coinvolgimento dei portatori d'interesse;
- 2. Lavoratori**, per realizzare più opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro e comunicazione interna;
- 3. Altri portatori d'interesse**, migliorando i rapporti con il territorio e le comunità locali in cui operiamo, per un miglior sviluppo locale e della nostra catena di fornitura;
- 4. Ambiente**, rispetto agli impatti della società, con una prospettiva di aumentare la produzione tramite pannelli solari di un 5% oppure ridurre i consumi di energia elettrica di un 5%.

CONCLUSIONI

Signori Soci della E. di C. S.p.A. società benefit;

Vi invitiamo ad approvare la presente relazione redatta ai sensi dell' art. 1, c. 382 della L. 208/2015 concernente il perseguimento del beneficio comune, che viene allegata al Bilancio dell'esercizio 2017 e pubblicata nel sito internet della Società.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Eva Gullo	Presidente del Consiglio di amministrazione
Franco Caradonna	Consigliere
Annunziata D'Oronzo	Consigliere
Irene Giordano	Consigliere - Responsabile di impatto
Ugo Pettenuzzo	Consigliere
Koen Vanreusel	Consigliere

FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI) 27 marzo 2018